

Sicurezza stradale all'avanguardia

Progetto dell'Iuav di Venezia adottato da Palazzo Celio per rilevazioni fatte dagli stessi cittadini

Alberto Lucchin

ROVIGO - La sicurezza parte anche dai cittadini, attraverso la collaborazione con le amministrazioni. A differenza dei tradizionali progetti di sicurezza stradale il nuovo "Piano della sicurezza stradale della Provincia di Rovigo" prevede la rilevazione con metodi e strumentazioni all'avanguardia sulle arterie viarie provinciali dei punti critici più pericolosi. Così, attraverso l'analisi dei dati elaborati, incroci pericolosi, zone ad alta intensità di traffico o con manto stradale dissestato, arriveranno agli occhi della Amministrazione provinciale, che provvederà a risolverli riportando ai migliori standard di sicurezza le strade provinciali. Si tratta di un piano sviluppato su base nazionale con fondi dello Stato ridistribuiti dalla Regione Veneto, che ha come obiettivo quello di istituire una struttura dedicata da integrarsi con il già esistente Osservatorio statistico provinciale sugli incidenti stradali, rivestendolo di un ruolo più ampio e organizzato.

Lo strumento su cui si fa maggiore affidamento è la "rete", l'interconnessione tra le amministrazioni e gli utenti, per realizzare un organismo più affidabile e interessando maggiormente i cittadini. L'aiuto per le Forze dell'Ordine potrà quindi arrivare direttamente dall'utenza, responsabilizzandola.

Giovedì 15 a partire dalle 9 verrà illustrato il progetto, in una mattinata divisa in una prima dimostrazione

teorica a Palazzo Celio, poi pratica in piazza Matteotti.

Il sistema di rilevazione messo in campo dalla Iuav di Venezia sarà all'avanguardia della tecnica, con l'ausilio di videocamere e fotocamere digitali per la realizzazione di piano 3D oltre ad un drone telecomandato per la visione dall'alto.

"La Provincia ha voluto proporre un qualcosa di innovativo che si distingua dai tradizionali progetti incentrati su caratteri standard, ma che puntasse su qualcosa di più ampio. Sarà un sistema più dettagliato, dinamico e funzionale" ha spiegato l'assessore al bilancio Giorgio Grassia.

Insomma, sarà differente da quello che siamo abituati a vedere con Google Earth e StreetView. I cittadini potranno accedere a questo portale e segnalare i punti critici, attraverso un sistema più tecnico, ma semplificato per non creare svantaggi nella sua fruizione.